

Simona Amerio

L'imperdibile estate di Casteldelfino

La capitale della Castellana, Casteldelfino, anche quest'anno ha predisposto un ricco calendario di eventi per i mesi di luglio e agosto. Artefice di questo instancabile e variegato cartellone di appuntamenti è il sindaco, Alberto Anello, che mette al primo posto delle sue tante priorità attenzione ai concittadini e ai turisti.

«Il programma di eventi e manifestazioni pensato per l'estate 2019 offre una serie di davvero interessanti e particolari attività in Casteldelfino e nell'alta Valle Varaita. Il nostro Comune, antica capitale della rinomata Repubblica degli Escartons del Monviso, presenta proposte di ampio respiro con la volontà di soddisfare ogni esigenza espressa dal sempre più numeroso pubblico che frequenta e apprezza questo indimenticabile angolo di montagna. Il centro visita dell'Alevé, lo "Chemin Royal" in cui troverete le antiche botteghe, i ruderi dell'antico castello voluto dal Delfino di Francia, il santuario naturale del bosco dell'Alevé raggiungibile da borgata Caldane e da

borgata Bertines, il parco giochi "Le nuvole", l'antica chiesa di Sant'Eusebio, la parrocchiale di Santa Margherita, le borgate, splendidi gioielli di architettura alpina, quali Torrette, Caldane, Pusterle, Bertines, Serre, Puy, Alboin e Rabioux, attendono i più curiosi e appassionati in uno scenario di natura vera e incontaminata. I punti ristoro presenti nel territorio comunale offrono, poi, un ottimo servizio con proposte di cucina valligiana, prime fra tutte le mitiche raviole di Casteldelfino. Da seguire assolutamente la Sagra del miele e delle erbe officinali, vera opportunità per acquisti di prodotti naturali frutto del lavoro di



IL SINDACO, ALBERTO ANELLO, PRESENTA GLI EVENTI DI LUGLIO E AGOSTO

PER LA BELLA STAGIONE IL CENTRO VISITE "ALEVÉ" HA RIAPERTO CON SUCCESSO

Il museo, dedicato al bosco della Valle Varaita, ricostruisce in un diorama a grandezza naturale l'ambiente magico del bosco, permettendo di immergersi nei suoi colori e odori e di osservare gli animali che si nascondono tra la vegetazione.

Il diorama è aperto e il visitatore ha la sensazione di inoltrarsi realmente nel bosco alla scoperta delle sue meraviglie, tra il fitto dei pini ed i rami che lambiscono il viso, lungo sentieri rilevati dal vero e ricostruiti fedelmente. Tra la vegetazione si scorgono alcune tra le specie animali più significative del bosco: scoiattoli, lepri, cinghiali, e, tra i rami, i passeriformi tipici, picchi, crocieri, cince e soprattutto la nocciolaia, che al bosco deve la sua fortuna.

Sullo sfondo una parete rocciosa ospita camosci, fagiani di monte e pernici. In un anfratto spicca uno splendido esemplare di gufo reale. Si giunge così, seguendo il sentiero, all'estremo opposto del diorama, dove un passaggio obbligato, una traccia lievemente in discesa, conduce alla ricostruzione del lago Bagnour. Il laghetto si apre sulla sinistra, con sullo sfondo il bosco e la montagna. Poco discosto, un capriolo si abbevera. Sulla destra del sentiero una ripida scarpata ospita una colonia di marmotte. Molti altri particolari arricchiscono la ricostruzione cogliendo di sorpresa, per la loro immediatezza, il visitatore. L'ambiente, pur limitato in estensione, coinvolge, grazie

ad un sapiente gioco di luci, capaci di evocare la magia dei raggi solari attraverso il bosco.

Il centro visite "Alevé" si trova a Casteldelfino, in via Roma 38, nei locali dell'ex ala comunale.

L'ingresso è gratuito in orario di apertura ordinaria; visite guidate ogni 30 minuti.

Per visite extraorarie, prenotazioni con adeguato anticipo via telefono (0175-46505) o e-mail (didattica@parcomonviso.eu).

Il bosco dell'Alevé si estende su circa 850 ettari in Val Varaita, tra i Comuni di Sampeyre, Casteldelfino e Pontechianale. Si tratta del più grande bosco puro di pino cembro delle Alpi, noto sin dai tempi antichi, quando i romani, descrivendo il Monviso, lo definivano piniferus "Vesulus". Per queste sue caratteristiche uniche e particolari, dal 2000 il bosco dell'Alevé è inserito nell'elenco dei siti di interesse ambientale dell'Unione europea.

È un variegato luogo dello "shopping" aperto, nel mese di luglio, sabato e domenica e, in agosto, tutti i giorni. In questa stessa giornata, in collaborazione con lo Zonta club Saluzzo, sempre alle

16, avverrà l'inaugurazione della "panchina rossa" in piazza Valentino. E poi, alle 19,30, grande polenta in centro paese con "Truei", dove la corale di Rore allierà gli intervenuti con canti



ALBERTO ANELLO (FOTO SOTTO), SINDACO DI CASTELDEFINO, DICHIARA: «IL NOSTRO COMUNE, ANTICA CAPITALE DELLA RINOMATA REPUBBLICA DEGLI ESCARTONS DEL MONVISO, PRESENTA PROPOSTE DI AMPIO RESPIRO CON LA VOLONTÀ DI SODDISFARE OGNI ESIGENZA ESPRESSA DAL SEMPRE PIÙ NUMEROSO PUBBLICO CHE FREQUENTA E APPREZZA QUESTO INDIMENTICABILE ANGOLO DI MONTAGNA»



popolari e di tradizione. Alle 21 presso il bar "Bepi", discoteca all'aperto con "hot dog" e birra a volontà. A notte fonda, intorno alle 23 non mancherà l'atteso grande spettacolo pirotecnico con tanto di sottofondo dei suonatori itineranti. Domenica 21 luglio ci sarà la festa patronale di Santa Margherita con processione per le vie del paese seguita alle 10,30 dalla Messa. Al termine della funzione religiosa ai nati dell'anno sarà consegnato il "Delfino in oro" e, per tutta la giornata dedicata ai più piccoli, passeggiate con i pony in piazza Dao Bernardo, nei pressi del municipio. Alle 15,30 si terrà l'incanto pubblico in centro paese con il battitore Dino Murazzano e alle 16,30 in piazza Deo il concerto dei

"Lou Serpent" regalerà emozioni occitane. Inoltre per tutta la giornata si potranno ammirare le bancarelle di Santa Margherita. Sabato 27 luglio, presso il centro "Le casermette", la compagnia teatrale "D'la Vila" di Verzuolo presenterà la commedia "Doi stisse d'eva" di Christian La Rosa.

Domenica 28, dalle 8,30, è in programma, in collaborazione con la società di "Pescatori Valle Varaita-1924", pesca "Delfino bimbo", una giornata di sport dedicata ai "piccoli pescatori" nel torrente Varaita. Il raduno è pre-



visto al parco giochi "Le nuvole". Sarà possibile effettuare prenotazioni contattando il Comune (tel. 0175-95126).

Anche il mese di agosto riserva non poche "chicche".

Si inizierà presso il centro "Le casermette" sabato 3, alle 21, con "I Dispiasent".

Mercoledì 7 alla stessa ora proiezione del film "Il mangiatore di pietre"; mentre giovedì 8 sarà proposta la serata di ballo liscio con l'orchestra "Le bolle blu".

Domenica 11 agosto, dalle 21,30

sempre presso "Le casermette" discoteca all'aperto con dj Iacovelli e giovedì 15, ferragosto, alle 21 ballo liscio con l'orchestra di Sonia de Castelli. Nella stessa data, in centro paese, dalle 15, musica dal vivo con Dario Racca. Sabato 17 e domenica 18 dalle 16, apertura della Sagra del miele e delle erbe curative con annesso tradizionale mercatino e alle 19 grande polentata con dalle 21 ballo liscio con l'orchestra "Figli delle stelle". Martedì 20 dalle 15, visita guidata del borgo con ritrovo davanti alla chiesa parrocchiale per scoprire le bellezze di Casteldelfino.

Mercoledì 21 agosto presso il centro "Le Casermette" proiezione del film "Non si ruba a casa dei labri" e giovedì 22 serata con balli occitani con "Pitakass".

Concluderà questo ricco "parterre" di appuntamenti il pranzo comunitario, domenica 25 agosto il cui titolo è tutto un programma: "Chi si arrangia mangia salutano l'estate!".

